

IL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE in Trentino



Investiamo nel vostro futuro

Il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) è il fondo strutturale europeo che contribuisce al finanziamento del sostegno destinato a rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale eliminando le principali disparità regionali nell'Unione europea tramite lo sviluppo sostenibile e l'adeguamento strutturale delle economie regionali, compresa la riconversione delle regioni industriali in declino e delle regioni in ritardo di sviluppo.

Il Programma operativo FESR 2014/2020 (PO FESR) della Provincia autonoma di Trento è il documento di programmazione settennale che descrive le priorità e gli obiettivi delle attività da intraprendere nella provincia di Trento con il cofinanziamento del FESR nel periodo compreso tra il 2014 e il 2020, nell'ambito di un quadro di riferimento strategico definito a livello nazionale. Dopo un percorso negoziale tra l'amministrazione provinciale, le autorità nazionali e la Commissione europea, il PO è stato approvato dalla Commissione europea nel febbraio 2015.

Parte integrante del documento è la Strategia provinciale di innovazione per la specializzazione intelligente (*Smart Specialisation Strategy*) che individua gli ambiti prioritari di ricerca e innovazione su cui intervenire, con l'obiettivo di garantire una maggiore efficacia e un maggiore orientamento al risultato degli interventi, in particolare di quelli rivolti alla ricerca e all'innovazione.

Il PO FESR ha una dotazione finanziaria complessiva di euro 108.668.094,00 ed è finanziato per il 50% dal Fondo europeo di sviluppo regionale, per il 35% dallo Stato italiano e per il 15% dalla Provincia autonoma di Trento.

La nuova programmazione si concentra su tre priorità di intervento – definite Assi – che riprendono gli obiettivi tematici per l'attuazione della Strategia Europa 2020 e le priorità della politica di sviluppo regionale, a cui si aggiunge l'assistenza tecnica per la gestione del programma:

1. Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione
2. Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese
3. Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni

Opportunità e risultati grazie al PO FESR 2014-2020

Polo Meccatronica di Rovereto

Nell'ambito dell'Asse 1 del Programma è stato avviato il progetto del Polo della Meccatronica di Rovereto il cui obiettivo è agevolare l'interazione tra l'offerta di alta formazione e il manifatturiero innovativo al fine di attivare, in una logica distrettuale, forme di collaborazione in grado di integrare le diverse conoscenze e competenze.

Il progetto comprende la demolizione dello stabilimento preesistente e la successiva costruzione dell'edificio per l'insediamento produttivo e PROM Facility e trova infine completamento con l'acquisto di macchinari ad alto contenuto tecnologico da impiegare nei laboratori. Le infrastrutture di nuova realizzazione sono laboratori che utilizzano tecnologie, macchinari e attrezzature leggere e pesanti destinate allo sviluppo di specifiche filiere produttive. Si connotano come ambienti destinati all'area dell'operatività e delle sperimentazioni applicate che consentono il massimo di integrazione possibile tra la dimensione teorica, pratica, e quella progettuale e di ricerca. Il progetto del "Polo della Meccatronica" nel suo complesso prevede anche la riqualificazione energetica di un edificio da convertire in laboratori ad uso scolastico.

Elemento qualificante comune a tutti gli edifici è l'attenzione massima al tema della sostenibilità ambientale, assicurata dall'adozione della certificazione LEED e dal bassissimo fabbisogno energetico previsto per i nuovi edifici.

Nei primi mesi del 2016 sono stati aggiudicati ed avviati i lavori di demolizione e approntamento dell'area per la realizzazione dei nuovi laboratori. Inoltre nel corso del primo semestre 2016 sono state avviate le procedure di gara per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di costruzione dei nuovi laboratori per l'innovazione, sviluppo e ricerca e per l'acquisto di macchinari per la PROM Facility.

Nuova imprenditorialità

Nell'ambito dell'Asse 2 del Programma è stato pubblicato l'avviso di selezione n. 1/2016 per "Progetti di avvio e consolidamento di nuove imprese anche giovanili e/o femminili sul territorio della Provincia autonoma di Trento".

La presentazione delle domande è riservata a nuove imprese innovative, in particolare se promosse da neo imprenditori giovani (fino a 35 anni) e donne.

L'avviso mette a disposizione 4 milioni di euro con misure di sostegno variabili tra il 40% e il 50% e un contributo massimo rispettivamente di 30.000 o di 35.000 euro.

Le informazioni sull'iniziativa possono essere richieste allo Sportello informativo di Trentino Sviluppo: 0464 443111, info@trentinosviluppo.it.

<https://fesr.provincia.tn.it>

E' un'iniziativa realizzata nell'ambito del PO FESR 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento con il cofinanziamento del Fondo europeo di sviluppo regionale, dello Stato italiano e della PAT

